

LA VOCE DELLE IMPRESE

NEWS ASSOPADANA

La Voce delle Imprese, Organo ufficiale di stampa di Assopadana-Claai
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 28/2002 rilasciata in data 21/06/2002
Realizzatore, redattore, editore: Assopadana Servizi s.r.l., via Lecco, 5 - 25127 Brescia - Tel. 030.3533404

Un modo concreto per combattere la crisi

L'economia che ancora non riparte, la disoccupazione tuttora elevata e la mancanza di prospettive future fanno riflettere molto sul sistema economico e politico italiano destando profonde preoccupazioni per il futuro sempre più incerto.

Ma che dobbiamo fare? Arrenderci? Subire passivamente le conseguenze? Questo mai! Tutti, in base alle proprie possibilità dobbiamo reagire con energia, stringere i denti e andare avanti, magari accettare idee innovative anche se vanno oltre la nostra comprensione.

Dunque, l'imperativo deve essere "resistere".

Assopadana cosa sta facendo per combattere la crisi: lavorare in sinergia con altri. Ne è la prova la prossima manifestazione fieristico-congressuale "colloquium dental", organizzata presso Brixia Expo in collaborazione con CNA Brescia, Teamwork Media srl e Siced.

In questa edizione, alla quale parteciperanno oltre 120 aziende espositrici, prevede che nel territorio comunale di Brescia arrivino circa 5 mila persone (iscritti e familiari), molti dei quali stranieri che si fermeranno in città e sui nostri laghi per 5/7 giorni, dando un notevole impulso al turismo locale. Il movimento di denaro previsto sia per la manifestazione che per l'incremento al turismo locale è di circa 3 milioni di euro, una bella iniezione di ottimismo per lo spossato commercio bresciano (senza contare i contratti che verranno

no conclusi tra gli espositori ed i visitatori). "L'affare" è stato subito recepito e caldeggiato sia dall'assessore del Comune di Brescia Maurizio Margaroli sia da quello provinciale Giorgio Bontempi, che hanno caldeggiato la prosecuzione della manifestazione anche negli anni a venire.

L'allestimento della manifestazione è stato affidato a tutte aziende bresciane, per fare in modo che il denaro raccolto dai partecipanti entri completamente nel circuito economico bresciano.

I patrocini di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Camera di Commercio di Brescia e altri Enti, dimostrano la bontà dell'iniziativa, rivolta a dare lustro alla nostra città. Non tutti l'hanno ancora capito, ma noi siamo fiduciosi.

Anche questo è un modo per dare impulso all'economia. ■



SOCIETÀ EDITRICE:

ASSOPADANA SERVIZI s.r.l.
Via Lecco, 5 - 25127 Brescia
Tel. 030.3533404 - Fax 030.348658

PUBBLICITÀ:

ASSOPADANA SERVIZI s.r.l.
Via Lecco, 5 - 25127 Brescia
Tel. 030.3533404 - Fax 030.348658

LA VOCE DELLE IMPRESE

lavocedelleimprese@libero.it
Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 28/2002 del 21 giugno 2002

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giuseppe Saia

STAMPA:

Tip. Gandinelli s.r.l. - Via Garibaldi, 13
25016 GHEDI (Bs) - Tel. 030.9030186

COMITATO DI REDAZIONE:

Giuseppe Saia, Ivan Mussio, Angelo Gavazzoni,
Mariano Mussio, Gianfranco Begni, Mario Bonera,
Francesco Alberti, Peter Asselmann,
Anna Maria Ruggeri, Nicola Ruggeri,
Giuseppe Posante, Angelo Olivini, Adriano Orleri,
Giuseppe Nodari, Alessandro Mazzola, Claudio
Gavazzoni, Giovanna Gavazzoni,
Rachele Cremaschi, Giuseppe Guerini,
Alari Barbara, Anna Camoni,
Andrea Bernesco L'avore, Massimiliano Sorsoli
e Angelo Bertinelli.



CHI SIAMO

» GF PONTEGGI nasce nel settembre 2008, dall'idea imprenditoriale della Galli Battista s.r.l. e l'esperienza tecnica nella progettazione e nell'allestimento di ponteggi di Igino Turrini, unita alla vivacità commerciale di Francesco Frau.

PRODOTTI E SERVIZI

» L'azienda è in grado di offrire soluzioni personalizzate di montaggio a scelta tra tradizionale, tubo e giunto e multidirezionale e noleggio di ponteggi in materiale zincato, garantendo un accurato servizio di analisi del cantiere.

» La G.F. PONTEGGI ha sede nel territorio bresciano, ma offre la sua disponibilità anche a trasferte in tutto il territorio nazionale.

SICUREZZA

» L'azienda opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro, fornendo per ogni opera appaltata piani di sicurezza, progetti, libretti d'uso e certificazioni di conformità di tutto il materiale utilizzato.

» Il personale impegnato è fornito di ogni dispositivo di sicurezza e in regola con gli adempimenti previsti dalle leggi in vigore. L'azienda, inoltre, opera in sinergia con società consulenti nell'ambito della sicurezza e formazione di personale specializzato nel settore edile, nonché con gli organi competenti la vigilanza nei cantieri.



GF PONTEGGI S.R.L.

Via Flero, 15 - BRESCIA - Tel. 0303533780 - Fax 030.5100385
info@gfponteggi.com - www.gfponteggi.com



di Nodari Luciano e figli s.n.c.

- * Banco squadratura
- * Verniciatura a forno
- * Soccorso stradale



25030 Torbole Casaglia (BS) - Via Martiri della Libertà 10/E - Tel. 030 21 50 066 - Fax 030 21 50 007



Un'anteprima delle relazioni del congresso **COLLOQUIUM DENTAL** odontotecnica made in Italy



Oliviero Turillazzi



Peter Asselmann

**Brescia, ospita l'evento
più prestigioso del settore
odontoiatrico-odontotecnico
italiano**

Organizzatori dell'esposizione-convegno sono Assopadana-Claai e CNA di Brescia, le associazioni dell'artigianato locali, teamwork media srl, casa editrice che opera a livello internazionale e Siced (Società italiana ceramica dentale) e collocano Brescia in una posizione di prim'ordine per quanto riguarda le manifestazioni odontoiatriche-odontotecniche di altissimo livello. Non a caso, alla nostra città viene riconosciuto l'appellativo di "capitale dentale".

Come in tutte le precedenti edizioni è prevista la partecipazione di numerosi con-

gressisti stranieri, pertanto tutte le conferenze verranno tradotte simultaneamente da traduttori specializzati nel dentale in lingua italiana, tedesca, bulgara, russa e inglese. La tradizione del congresso, fondata su relazioni di alto livello scientifico e supportata da tecnologie audiovisive ultramoderne, proporrà come sempre anche la possibilità di incontrare vecchi colleghi, favorirà lo scambio di opinioni, alimenterà discussioni sulle attuali tecnologie e faciliterà la nascita di nuove amicizie tra colleghi, anche stranieri.

**"Dalla protesi adesiva
alla protesi avvitata.
Attualità protesiche
e prospettive future".**

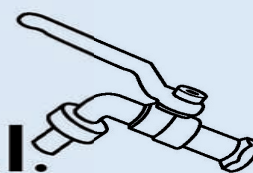
Viene proposto anche quest'anno un programma eccellente con relatori di chiara fama internazionale provenienti da Germania, Svizzera, Giappone, Messico e Australia oltre che dall'Italia, che entusiasmeranno certamente il pubblico presentando lavori di alta precisione ed estetica eseguiti con le più innovative tecnologie e procedure supportate da materiali ed apparecchiature all'avanguardia.

Presentiamo il programma delle due giornate congressuali e gli abstract delle relazioni che verranno tenute al congresso.

**Giuseppe Allais
Delfino
Allais Walter Gebhard**

L'approccio multidisciplinare migliora le possibilità diagnostiche e i risultati terapeutici offrendo ai pazienti un minor costo bio-

idrotre s.r.l.



IMPIANTI IDROTERMO SANITARI

Via Industria 37/39 - Torbole Casaglia (BS)
Tel e Fax 030/2650753 - 030/2158889
e-mail - idrotresrl@hotmail.it

Manutentore autorizzato per caldaie fino a 35 KW.
Installazione impianti idro-termo-sanitari
e condizionamento su immobili civili, industriali e ricettivi.



logico, una miglior prognosi a lungo termine ed un risultato finale più fisiologico. Questa presentazione, prendendo in considerazione diverse situazioni cliniche, sviluppa un modo di comunicare all'interno del gruppo multidisciplinare che permette di affrontare situazioni complesse mantenendo uno scopo terapeutico unitario.

Leonello Biscaro
Massimo Soattin

Un moderno approccio alla terapia implantare deve soddisfare non solo gli obiettivi più squisitamente medici, ma anche quelli

del paziente, che si riferiscono non solo al miglioramento della qualità della vita grazie al ripristino dell'estetica e della funzione, ma anche a garantire un'adeguata qualità di vita durante la terapia. Che cosa significa garantire qualità di vita durante la terapia? Significa ridurre i tempi globali del trattamento, il numero di sedute chirurgiche, garantire sempre una protesi efficiente durante il trattamento: tali aspetti, troppo spesso considerati collaterali o secondari, devono rientrare fra gli obiettivi primari della terapia e sono di fondamentale importanza proprio nella riabilitazione del

paziente edentulo o potenzialmente edentulo. Per soddisfare tale esigenza è indispensabile che la collaborazione fra clinico e tecnico parta ben prima della terapia attiva per poter definire, in fase di pianificazione, non solo tutti gli elementi che costituiscono il piano di trattamento, ma anche quelli legati alla gestione. In particolare il carico immediato degli impianti è una risorsa imprescindibile se ne vengono comprese le finalità non solo chirurgiche, ma anche protesiche e si utilizzano le procedure più adatte alla sua realizzazione. La relazione proporrà una filosofia di trattamento che, partendo dalla formulazione del progetto, miri alla finalizzazione protesica in tempi ridotti pur nel rispetto degli obiettivi generali della terapia.

Mauro Broseghini
Piero Dell'Acqua
Cristiano Broseghini

L'estetica è data dalla armonia tra le strutture facciali, i denti e i tessuti molli. L'odontoiatria può fare molto per migliorare o ristabilire un'estetica perduta. In genere si tratta di trattamenti multidisciplinari dove ogni specialista può e deve mettere del suo meglio. L'ortodontista, il parodontologo, il protesista, l'odontotecnico, il chirurgo insieme all'endodontista e a tutti gli altri operatori del team possono portare a soluzione anche i casi più

Via P.L. Grossi, 20/22 - tel 030 3731595 - fax 030 2416907
via Dalmazia, 15 - via Milano, 16/A - via Trieste, 62/B
via Cremona, 161 - via Pasubio, 34 - via Cipro, 74
via Crocefissa di Rosa, 66 - viale Piave, 37 - BRESCIA
www.gruppocm2000.com - info@gruppocm2000.com



**Efficienti e
Disponibili**

WWW.QLPSOA.IT

**Corsetto S. Agata, 8 Brescia
via Mazzini, 38 - 25043 Breno (BS)
Tel. 0364 321808 - 0364 321809**

complessi. I relatori, forti di una esperienza trentennale di lavoro in team, presenteranno attraverso i casi clinici le soluzioni scelte per ogni caso e discuteranno le alternative dei vari piani di trattamento.

Gianfranco Ferrari

Non possiamo dimenticare chi siamo né da dove veniamo. E' una clip di un famoso film uscito poco tempo fa e che si addice perfettamente a quello che il relatore desidera esporre nella sua relazione.

Il cambiamento radicale del comparto odontoiatrico e di conseguenza quello odontotecnico si è avuto negli anni 60-70, quando la tecnologia moderna, abbinata ai nuovi materiali, ha radicalmente modificato la qualità dei nostri manufatti protesici sia per quanto riguarda l'occlusione, l'estetica e la precisione, cardini fondamentali per il successo protesico.

Il susseguirsi di esperienze maturate sia in campo privato che universitario, ha portato a testare e trovare materiali ancora migliori, permettendo a chi li utilizza di aumentare ulteriormente la loro professionalità.

Le faccette in ceramica, le ceramiche pressate o le corone avvitate su impianti, tanto per fare degli esempi, devono essere progettate con materiali che ci permettano di mantenere, durante le varie fasi di lavorazione, il corretto alloggiamento nel cavo orale.

Verranno presentati dei casi finiti a dimostrazione di quanto detto.

Maurizio Gualandri

La relazione prende in esame la possibilità di interagire tra la tecnica cad-cam e le tecniche tradizionali per la realizzazione di protesi su impianti osteointegrati. Verranno visionati i protocolli di laboratorio, l'utilizzo di materiali diversi per la gestione del caso.

Sascha Hein

Serve sempre la mano esperta dell'odontotecnico per l'esecuzione di singole unità da restaurare nella zona estetica. Questo tipo di restauro è ampiamente riconosciuto come uno dei più impegnativi. Il successo dipende da una serie di fattori complessi, tra cui perfetta

imitazione della morfologia, ombre, tessitura della superficie e gestione dei tessuti



molli. Questa conferenza illustrerà le possibilità della moderna ceramica. Si spiegherà una nuova teoria della riproduzione dei colori e si presenteranno molti esempi pratici in dettaglio.

Jan Langner

Ästhetik Press ha cambiato tutto! Il lettore potrebbe trovare questa affermazione presuntuosa e si dovrebbe stare molto attenti con queste attestazioni. Il relatore vuole provare a giustificarsi e a spiegare. Due cose dovrebbero essere tenute separate nelle considerazioni: 1) i benefici con la tecnica di pressofusione; 2) i vantaggi per i materiali correlati. La capacità di controllo dei singoli passaggi è un ottimo mezzo per migliorare la continuità e la qualità del laboratorio. Non succede nulla fino a quando non si dà l' "ok". Un altro punto importante è l'uso di elementi prefabbricati (Calla Plus nella zona anteriore). Con questi preformati si può ottenere rapidamente ed individualmente il massimo della forma dentale. Lo stesso vale naturalmente anche per la parte posteriore (Okklumaster). Anche l'utilizzo del Cad-Cam, sia per cera che per composito, non pone problemi. Inoltre, è stato dimostrato che la modellazione in cera è un modo efficace per imparare a comprendere forma e funzione. Non deve essere per forza il ceramista ad eseguire il lavoro. Può essere eseguito da tutti, dall'apprendista fino al maestro. E' piacevole notare il miglioramento dei lavori quando si adotta il sistema Ästhetik

Press.

Klaus Mütterthies

Nella sua conferenza il relatore farà una panoramica dell'arte di modellare la ceramica esprimendo una filosofia estetica che porta in un'altra dimensione. Il relatore spiegherà il valore di coinvolgimenti di meccanismi psicologici che hanno effetti armoniosi e soprattutto convincenti. Questo processo aiuta il paziente e crea l'entusiasmo del tecnico per risultati eccezionali.

Si metteranno in evidenza i percorsi semplici e non convenzionali che vengono scelti, illustrando numerosi casi clinici che coprono gli aspetti più importanti dell'odontoiatria. Se il caso clinico richiede interventi sia di conservativa, sia riabilitazioni estese, bisogna ispirarsi all'estetica naturale, all'entusiasmo e alle tecniche perfette.

Claudio Nannini

Si tratterà di un viaggio attraverso l'evoluzione della tecnologia nell'ottica della realizzazione anatomica delle morfologie dentali. Logicamente tutto questo sarà contemplato nell'ambito della gnatologia applicata alle riabilitazioni protesiche. Infatti, da sempre, siamo alla ricerca di tecniche che possano riprodurre in modo ideale le anatomie dentali sia per ciò che riguarda il discorso dei denti diatorici che per ciò che concerne i denti frontali (nella zona funzionale). Verranno quindi analizzate in ordine cronologico le tecniche di stratificazione,



stampaggio, pressata, Cad/Cam in modo da valutare e capire quali sono le possibilità che oggi il mercato ci può offrire con analisi obiettiva e critica sui vantaggi e svantaggi che tali tecniche comportano.

Yoshimi Nishimura

Ogni dente naturale ha una propria forma che serve per la funzione che deve eseguire. I denti sono anche posizionati correttamente in bocca sulla base di determinate norme e regole, perfettamente in equilibrio con l'anatomia circostante intraorale. Quando si riproduce un restauro estetico è indispensabile mantenere gli elementi essenziali. Non importa quanto imitiamo perfettamente la morfologia dei denti naturali nel fare un restauro: non compirà la sua funzione correttamente in bocca se gli elementi essenziali vengono ignorati. Quindi, al fine di produrre un restauro di successo, bisogna tenere conto della morfologia, della forma, della situazione parodontale e delle condizioni occlusali. E' anche molto importante per ottenere la migliore armonia tra il restauro e la dentatura adiacente usufruire dell'effetto di "illusione ottica". In questa presentazione, il relatore illustra con alcuni casi clinici la teoria e le procedure dello state-of-the-art di restauri estetici.

Andreas Nolte

Semplicemente geniale e brillante. Chi non vorrebbe ricevere questa lode per un restauro dentale non appariscente? Purtroppo,

ottenere la brillantezza non è così semplice. Semplicità e genialità si incontrano solo dopo aver imparato come analizzare e manipolare i loro complessi componenti. L'inventore americano Thomas A. Edison ha detto: "Il genio è 1 % ispirazione e 99 % sudore". Chiunque crede di poter produrre un'estetica frontale non appariscente da solo, seguendo un semplice insieme di procedure, è sulla strada sbagliata. E' il "sudore del 99 %" che porta al successo. Partendo da un approccio progettuale iniziale e analitico decidiamo la tecnica corretta e materiali adatti per ogni singolo paziente, che vanno dalle tecniche mini-invasive come la non-prep, fino a lavori implantari complessi. La conferenza mostra una panoramica su una odontoiatria orientata al team moderno, inclusa la rispettosa gestione dei tessuti dentali duri di ogni paziente.

Lanfranco Santocchi

La relazione verte su tre concetti cardine del nostro lavoro. In questo momento storico la maggior di noi ritiene che la tecnologia rappresenti la soluzione imprescindibile di ogni problema: in realtà, le macchine in assenza dell'estro, dell'intelligenza e della creatività umane, appaiono meri oggetti, estremamente limitati. Il concetto di interazione tra medico e tecnico, per quanto evidente possa sembrare, rappresenta la concreta rivoluzione nell'ambito del nostro lavoro. Ovviamente, l'appello tra l'odontoiatra e l'odontotecnico deve essere

sostenuto da un ben preciso protocollo operativo, che garantisca la funzionalità e "naturalmente" l'efficacia del manufatto finale.

Paolo Smaniotto Giuseppe Pellitteri

I relatori intendono descrivere l'importanza della comunicazione interdisciplinare al fine di progettare e realizzare dispositivi protesici predicibili, estetici, funzionali e duraturi nel tempo. Viene evidenziato il concetto di team nel quale oltre a clinici (protesista-ortodontista-chirurgo maxillo facciale) e odontotecnico, vi è il paziente come elemento fondamentale di confronto e verifica. Si ritiene che questo sia lo stato dell'arte per proporre un piano di trattamento individualizzato e raggiungere una soluzione che possa soddisfare sia paziente che professionisti.

Attilio Sommella

Logica! Solo logica. L'empiricità non è un elemento ben accetto oggi. La freneticità ed il consumismo travolgente dei giorni d'oggi non lascia scampo, e per noi odontotecnici del terzo millennio c'è sempre più bisogno di concretezza, per infondere ai pazienti sicurezza e tranquillità e soprattutto professionalità. A mio avviso, ricostruire protesicamente elementi dentari compromessi con ricostruzioni minimamente invasive seguendo una logica razionale fondata sulla conoscenza anatomica e biologica dell'elemento naturale, è senza dubbio l'unica strada da percorrere. Scopo di questa relazione è porre l'accento sulle fasi salienti d'esecuzione, correlate razionalmente alla struttura bio-anatomica del dente naturale. Un accurato algoritmo procedurale applicato in maniera rigorosa, risulterà soprattutto nelle ricostruzioni minimamente invasive facilmente percorribile e scevro da rischi.

Massimiliano Trombin Roland Mantsch

Estetica e lavori funzionali di alta qualità sono naturalmente la base del nostro lavoro quotidiano. Queste sono le esigenze ed aspettative, a ragione, del paziente. L'arte, però, è di portare la valenza rivolta all'interno anche verso l'esterno. Il marketing è indispensabile per questo! I relatori presenteranno in dettaglio come, attraverso una collaborazione in-

tensa, i casi dei pazienti non solo vengono risolti in modo ottimale, ma possono anche fungere da calamita per altri pazienti, determinando di conseguenza il successo dello studio e del laboratorio.

Giuseppe Zuppardi

L'utilizzo della tecnologia in campo dentale ha rivoluzionato la pratica nel settore odontotecnico. L'uso sistematico dei nuovi materiali e dei sistemi informatici all'interno del laboratorio affianca alla personale e tradizionale disposizione manuale, l'esigenza di studio per la scoperta di nuove prospettive. Molto hanno fatto le aziende e molto ancora ci si aspetta che facciano per migliorare la qualità. Materiali come zirconia, allumina, e disilicato sono prodotti innovativi che aprono prospettive interessanti nel campo della ceramica metal-free applicando gli stessi criteri e le stesse tecniche di stratificazione.

Mauricio Cuéllar de la Torre

Questo periodo assiste a un cambiamento nel settore dentale che riguarda soprattutto la figura dell'odontotecnico che, nella sua evoluzione, è passato da "homo habilis a homo digitalis". Mauricio Cuéllar, odontotecnico della scuola messicana ed esponente di punta della filosofia Steger, terrà una relazione sulla sua esperienza nel passaggio dal lavoro manuale alla modalità virtuale ove unire natura, copia digitale e precisione. Questa sinergia raggiunge i suoi massimi livelli attraverso la combinazione zirconia Prettau e CAD/CAM di cui Mauricio Cuellar presenterà alcuni lavori chiave.



Lorenzo Vanini

L'integrazione dei margini dei restauri nel contesto parodontale e la stabilità dei tessuti gengivali nel tempo sono una sfida che dentista e odontotecnico affrontano in ogni caso di riabilitazione estetica dei denti anteriori. Ottenere un sigillo coronale perfetto o eccellente con i moderni sistemi ceramici integrali prevede fasi cliniche e odontotecniche scrupolose e impegnative dove anche il più piccolo errore può vanificare il risultato finale.

Con le tecniche di cementazione adesive è sicuramente più facile ottenere un buon sigillo ma la metodica è complessa dal punto di vista clinico e prevede una buona conoscenza dei sistemi ceramici, dei sistemi adesivi e dei materiali compositi; inoltre per poter parlare effettivamente di cementazione adesiva di fac-

cette e corone bisogna sempre isolare il campo con la diga di gomma, metodica seguita da pochissimi clinici. Lo scopo della relazione è quello di evidenziare e discutere gli aspetti clinici e merceologici legati al sigillo coronale e all'integrazione con i tessuti parodontali nella moderna odontoiatria ricostruttiva estetica, disciplina che sempre più trascura la biologia e il rispetto dei tessuti naturali a favore di risultati estetici eclatanti e stupefacenti ma spesso eticamente discutibili.

Nel sito www.colloquium-dental.com, in lingua italiana, tedesca e inglese, potrete prendere visione di tutte le informazioni per partecipare alla manifestazione.

Vi aspettiamo in Fiera.



GALENO
Poliambulatorio Specialistico

Via Badia, 85 Leno (BS)
Via Tonani, 25 Cremona (CR)
Web: www.poliambulatoriogaleno.it
E-Mail: info@poliambulatoriogaleno.it

Centro Prenotazioni unico

- *Medicina del Lavoro*
- *Medicina dello Sport*
- *Visite Specialistiche*

Tel 030 9048103 - 030 9069787 **Fax 030 9060689**



GALENO IL PARTNER IDEALE PER LA VOSTRA SALUTE



COS'È ASSOPADANAFIDI



Mario Giubellini
PRESIDENTE ASSOPADANAFIDI

La Cooperativa di garanzia Assopadanafidi è lo strumento creditizio di Assopadana-Claai, posto al servizio delle imprese artigiane e delle pmi ad essa associate.

Assopadanafidi prosegue il suo cammino di sostegno e di incentivazione allo sviluppo produttivo delle imprese favorendo l'accesso al credito. Ricerca le opportunità più convenienti offerte dal mercato finanziario, promuove attraverso una consapevole sinergia con gli istituti di credito presenti sul territorio iniziative ad "hoc" per soddisfare le esigenze di ciascuna impresa.

Dal 2003 Assopadanafidi opera nel territorio di Brescia e dal 2009 ha posto le basi per uno sviluppo nelle province limitrofe, nell'intento di assistere sempre più imprese. Infatti ha aperto due nuove filiali: a Villafranca (VR) ed a Soncino (CR).

L'operatività di Assopadanafidi è improntata sin dall'inizio sui seguenti principi:

- Valutazione qualitativa delle imprese associate nella loro operatività territoriale;
- Velocità di risposta;
- Assistenza e supporto nel rapporto banca impresa.

I territori sui quali Assopadanafidi opera sono quello bresciano, cremonese e veronese, con alcune marginalità nel bergamasco e nel lodigiano.

Le categorie imprenditoriali interessate sono: artigiani, commercianti, industriali e agricoltori.

CONDIZIONI

L'iscrizione alla Cooperativa di Garanzia Assopadanafidi s.c. a r.l. è riservata alle imprese socie di Assopadana-Claai o ad imprese socie di Associazioni con essa convenzionate.

CAPITALE FINANZIABILE

Chirografario liquidità, max 400.000,00 euro
Chirografario investimenti, max 900.000,00 euro
Ipotecario massimo 1.000.000,00 euro

PIANO DI RIMBORSO

mesi 36 per liquidità
mesi 48 per scorte
mesi 60 per investimenti
Numero massimo di mesi garantiti: 120 mesi

TASSO APPLICATO

euribor 3 mesi più spread banca (come da rating)

BANCHE CONVENZIONATE

- 1 - Unicredit Banca spa
- 2 - UBI-Banco di Brescia
- 3 - UBI-Banca di Valle Camonica
- 4 - Monte dei Paschi di Siena
- 5 - Credito Bergamasco
- 6 - Banca Popolare di Sondrio
- 7 - La Valsabbina
- 8 - BCC del Garda
- 9 - BCC di Pompiano e Franciacorta
- 10 - BCC dell'Agro Bresciano
- 11 - BCC del Cremonese
- 12 - BCC di Turano, Bedizzole e Valvestino
- 13 - BCC Cassapadana
- 14 - BCC Basso Sebino
- 15 - BCC della Valtrompia
- 16 - Cassa Rurale di Borgo San Giacomo
- 17 - BCC dell'Adda e del Cremasco
- 18 - Banca Popolare di Verona
- 19 - Banca Veronese Credito Coop. di Concamarise
- 20 - BCC di Brescia
- 21 - Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella
- 22 - BCC di Calcio e Covo
- 23 - Banca Popolare di Vicenza
- 24 - Banca Popolare dell'Emilia Romagna

QUOTE E COMMISSIONI

PER FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI

Quote sociali di partecipazione:

€ 52,00 ogni 5.164,57 € di capitale richiesti a finanziamento, rimborsabili al termine del finanziamento meno una quota;

Spese di istruttoria pratica:

€ 100,00 più IVA del 21%, per un totale di € 121,00;

Commissioni Fondo Rischi: 0,50% del capitale finanziato, per ogni anno di durata del finanziamento, trattenuti in unica soluzione dalla Banca all'erogazione a favore della Cooperativa per alimentare il Fondo Garanzia.

Per i finanziamenti di durata semestrale o le garanzie per anticipo fatture e SBF della durata di mesi 12, la commissione da applicare è dell'1%.

L'istruttoria del finanziamento è soggetta all'esame della Banca prescelta per l'erogazione.

QUOTE E COMMISSIONI

PER FINANZIAMENTI IPOTECARI

Quote sociali di partecipazione:

una quota una tantum di € 52,00

Spese di istruttoria pratica:

€ 200,00 più IVA del 21%, per un totale di € 242,00;

Commissioni Fondo Rischi:

3% del capitale finanziato fino a 10 anni di garanzia rilasciata, trattenuti in unica soluzione dalla Banca all'erogazione a favore della Cooperativa per alimentare il Fondo Garanzia.

L'istruttoria del finanziamento è soggetta all'esame della Banca prescelta per l'erogazione.

Documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica di finanziamento

- Modulo richiesta finanziamento sottoscritto e compilato in tutte le sue parti
- Copia certificato Camera di Commercio, max 6 mesi dal rilascio
- Dichiarazione redditi della società
- Dichiarazione redditi dei soci o del titolare
- Ultimi due bilanci definitivi
- Bilancio parziale alla data odierna
- Documentazione di spesa (fatture, preventivi, ecc.)
- Copia Carta d'Identità e Codice Fiscale del Titolare o dei Soci
- Breve relazione sull'azienda e sul perché del finanziamento

FINANZIAMENTI CON IL FONDO

JEREMIE FESR

Assopadanafidi con Liaeurofidi, Upifidi e Cooperativa Artigiana Milano hanno partecipato al "Bando per la selezione di intermedia-

ri finanziari finalizzato all'impiego delle risorse finanziarie del Fondo Jeremie FESR" aggiudicandosi un lotto da 2.500.000,00 euro. A seguito dell'aggiudicazione è stata costituita l'A.T.I. CLAAI dotando il Fondo regionale di altri 900.000 euro di capitali propri.

L'aggregazione delle confidi che costituiscono l'A.T.I. CLAAI è nata per rispondere alle esigenze creditizie delle imprese lombarde, secondo le seguenti motivazioni:

"La Regione Lombardia, divisa dalla particolarità delle sue province è senza dubbio una delle aree economicamente più sviluppate del Paese. Oltre al fatto che il suo tessuto produttivo risulta essere costituito principalmente dalle PMI, la nostra regione è un banco di prova per moltissime innovazioni tecnologiche e da alcuni anni sta puntando molto sui servizi di ricerca e sviluppo attraverso canali di finanziamento agevolati o meno.

Purtroppo non sempre il nostro sistema creditizio sostiene, attraverso l'erogazione di finanziamenti, questa pulsione all'innovazione e le imprese si trovano nella condizione di non poter sviluppare idee o proposte che potrebbero risultare vincenti.

Il sistema dei Confidi spesso è l'unico interlocutore verso il quale questo tipo di aziende, che sono potenzialmente il futuro del nostro tessuto economico, si rivolgono per avere un sostegno strategico oltre che finanziario. Se ne deduce quindi che avere la possibilità di mettere a disposizione un fondo di buone dimensioni per questo tipo di attività economiche, passando attraverso il sistema dei Confidi, possa essere una scelta vincente per lo sviluppo di quei progetti ai quali troppo spesso vengono tarpate le ali.

Con questo spirito abbiamo deciso di aggregarci e di cogliere la possibilità di partecipare al Bando."

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese, in qualsiasi forma costituite, aventi sede operativa in Lombardia anche in fase di primissimo avvio alla data di presentazione della domanda, non in difficoltà prima della data del 1° luglio 2008.

Imprese associate alle confidi.

Imprese appartenenti alle classi di rischio, attribuite dalle Banche convenzionate della Federazione delle BCC lombarde.

Finalità e spese ammissibili

Migliorare le condizioni di accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese operanti in Lombardia al fine di sostenere investimenti (ad elevato contenuto innovativo) nelle aree della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo-aziendale anche con riferimento alle nuove imprese in fase di primissimo avvio.

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le spese per:

- RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

- Costo del personale impiegato sulle attività di ricerca e sviluppo.
- Costi per impianti, macchinari, strumenti e attrezzature, purché direttamente connessi alle attività di ricerca e sviluppo e per la durata di utilizzo nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo.



- Software direttamente connessi all'attività di ricerca e sviluppo.
- Costi dei servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini delle attività di ricerca, solo se acquisiti all'esterno delle imprese beneficiarie.
- Costi per materie prime e componenti da impiegare nella fase di prototipazione, sperimentazione e collaudo del prodotto/processo sino al massimo del 5% del costo del programma di investimento ammesso.
- Spese generali ed altri costi di esercizio, sino ad un massimo del 10% del costo del programma di investimento ammesso.

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

- Acquisto e installazione di nuovi impianti, macchinari, strumenti e attrezzature, ivi incluse le apparecchiature hardware.
- Software.
- Spese di deposito, conferma, acquisto di brevetti, licenze e know-how.
- Costi dei servizi di consulenza connessi al programma di investimento, solo se acquisiti all'esterno delle imprese beneficiarie, compresi i servizi di consulenza per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi basati sul risparmio energetico e sulla riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni.
- I programmi di investimento devono essere avviati in data successiva alla data di presentazione della domanda e dovranno essere ultimati entro 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto firmato.

PLAFOND

Euro 10.625.000,00 con decorrenza 2011-2013

CONDIZIONI

L'iscrizione alla Cooperativa di Garanzia Assopadanafidi s.c. a r.l. è riservata alle imprese socie di Assopadana-Claai o ad imprese socie di Associazioni con essa convenzionate.

CAPITALE FINANZIABILE

Chirografario per investimenti: min. 30.000 € - max 500.000 €
Nella misura minima del 60% dell'investimento

PIANO DI RIMBORSO

60 mesi oltre preammortamento tecnico - rate trimestrali

TASSO APPLICATO

Tasso variabile: indicizzato euribor 3 mesi media mese precedente
Tasso fisso: parametrato all'IRIS
Spread: determinato dalla classe di rischio attribuita dalla B.C.C., tra 0,75% e 1,80%

BANCHE CONVENZIONATE

- 1 - BCC di Pompiano e Franciacorta
- 2 - BCC del Garda
- 3 - BCC dell'Agro Bresciano

- 4 - BCC del Cremonese
- 5 - BCC di Turano, Bedizzole e Valvestino
- 6 - BCC Cassapadana
- 7 - BCC Basso Sebino
- 8 - BCC della Valtrompia
- 9 - Cassa Rurale di Borgo San Giacomo
- 10 - BCC dell'Adda e del Cremasco
- 11 - BCC di Brescia
- 12 - BCC di Calcio e Covo

QUOTE E COMMISSIONI

Quote sociali di partecipazione: 250,00 (non rimborsabili);
Spese di istruttoria pratica: 0,30% sull'importo finanziato, con un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 750,00;

Commissioni Fondo Rischi:

CLASSE DI RATING CRIF	VALUTAZIONE DI RISCHIO	COMMISSIONE
A1	Impresa stabile caratterizzata da una situazione finanziaria solida ed equilibrata. Il rischio di default è minimo	1,00%
A2		
A3	Impresa caratterizzata da un'ottima situazione di equilibrio finanziario. Il rischio di default è contenuto	1,25%
A4		1,50%
A5	Impresa che gode di una struttura finanziaria equilibrata. Il rischio di default è moderato e legato a fattori esogeni/di mercato non facilmente prevedibili.	1,75%
B1	Impresa caratterizzata da una situazione finanziaria complessivamente soddisfacente. Il rischio di default si attesta su livelli medi, legato agli andamenti del mercato.	2%
B2		
B3	Impresa che evidenzia un equilibrio finanziario non completamente stabile. Il rischio di default è sopra la media ma accettabile.	2,25%
B4		
B5	Impresa che mostra una struttura finanziaria non equilibrata e frequenti carenze di liquidità. Il rischio di default è sopra la media.	2,50%
B6		

ASSOPADANAFIDI - Società Cooperativa di Garanzia

SEDE: 25125 **Brescia**, via Lecco 5
Tel. 030.3533404 fax 030.348658 mail: fidi@assopadana.com
FILIALE: 26040 **Soncino** (CR), Largo Carlo Cattaneo 5
Tel. 0374.83517 fax 0374.839372
mail: soncino@assopadana.com
FILIALE: 37062 **Villafranca** (VR), via Monte Baldo 6
Tel. 045.577866 fax 045.2050067 mail: info@liververona.it

Torbole Casaglia

Una domenica con i Vigili del Fuoco di Orzinuovi

L'unica domenica piovosa di settembre ha accolto i Vigili del Fuoco di Orzinuovi in piazza a Torbole Casaglia. La manifestazione organizzata per la giornata è stata dedicata completamente ai bambini, mediante simulazioni di salvataggi, di arrampicate, di voli sospesi alla fune e di spegnimento di incendio, nonché l'utilizzo di un canotto anfibo e di una Ape attrezzata a camion dei pompieri.

Presente la squadra dei Vigili al completo che si è dedicata completamente ai bambini nelle varie attività predisposte per la giornata.

Nonostante il tempo inclemente, grande è stata la partecipazione dei piccoli accompagnati dai genitori e numerosi gli spettatori e le varie tifoserie.

La manifestazione condita anche con una mostra di autovetture d'epoca, dalla Santa Messa e da una serie di stands promozionali degli oratori e delle associazioni di volontariato, si è conclusa con la "mangiata" predisposta dal Gruppo locale degli Alpini.



PUBBLICATA NUOVA NORMATIVA UNI SU CALDAIE A GAS

È entrata in vigore la nuova norma UNI EN 15420 "Caldaie a gas per riscaldamento centralizzato – Caldaie di tipo C di portata termica nominale maggiore di 70 kW ma non superiore a 1000 kW". Questa normativa definisce i requisiti e i metodi di prova relativi a fabbricazione, sicurezza, idoneità d'uso e utilizzo razionale dell'energia, così come alla classificazione e alla marcatura CE delle caldaie comprese nel campo di portata da 70 a 1000 kW, alimentate a gas, impiegate per il riscaldamento centralizzato.

La UNI EN 15420 si presenta come norma di prodotto che si applica ad un'ampia gamma di caldaie.

Nel capitolo 8.2 della norma "Istruzioni", sono definite con particolare accuratezza le istruzioni tecniche per l'installatore e per l'utilizzatore.

Per l'installazione di caldaie comprese nel campo di portata previsto della norma, devono essere osservati gli adempimenti di cui al Decreto 12 aprile 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi nella progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi", a quelli correlati al D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e ad altre disposizioni.

Particolare attenzione dev'essere prestata alle appendici A e B della norma, che trattano rispettivamente la "Situazioni nazionali" e le "Speciali condizioni nazionali".



ITALIA LAVORO

Nuovi progetti con incentivi per le imprese:

Progetto Apprendistato e Progetto scuola-bottega.

L'11 ottobre 2011, presso la sede nazionale di Roma, in una riunione con i rappresentanti delle Associazioni Artigiane, Italia Lavoro ha presentato due nuovi progetti di lavoro.

Tali progetti saranno promossi direttamente dal Ministero del Lavoro, ma vengono realizzati e gestiti operativamente da Italia Lavoro. I progetti, i cui bandi sono di prossima pubblicazione, sono i seguenti:

- 1) **PROGETTO APPRENDISTATO:** per l'erogazione di incentivi economici destinate a tutte le tipologie di imprese (di qualunque settore e comparto, quindi non solo artigiane) che assumono apprendisti.
- 2) **PROGETTO SCUOLA-BOTTEGA:** per l'erogazione di incentivi economici alle imprese e ai giovani che partecipano alle iniziative della scuola - bottega artigiana (progetto destinato solo alle imprese artigiane). Il progetto prevede un ruolo importante per le Associazioni Artigiane.

Entrambi i progetti sono finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo e questo implica delle modalità di spesa, di assegnazione delle risorse e di rendicontazione specifiche, in particolare per beneficiare degli incentivi è richiesta alle imprese una fidejussione bancaria.

PROGETTO APPRENDISTATO

Tempi: il bando esecutivo sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale tra 20 giorni circa (a partire dal 12 ottobre 2011) e dovrebbe essere reso operativo 15, 20 o 30 giorni a partire dalla sua pubblicazione. In sostanza si prevede di cominciare ad avviare le attività di progetto a fine novembre 2011.

Totale risorse di progetto: le risorse messe a disposizione sono Eu 78.150.000.

Obiettivo: erogazione di contributi economici destinati alle imprese che assumono apprendisti.

Tipo di incentivo:

- Eu 5500 di incentivo per ogni assunzione con contratto di apprendistato per la qualifica professionale (Art. 3 L.167/2011 "Testo unico sulla'apprendistato").

- Eu 4700 di incentivo per ogni assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (Art. 4 L.167/2011 "Testo unico sulla'apprendistato").

Numero di assunzioni: non ci sono limiti al numero di assunzioni che può fare un'impresa, e su questo punto Italia Lavoro si impegna a fare dei controlli rigorosi e severi per evitare abusi.

Destinatari per i primi tre mesi si prevede di limitare l'incentivo per l'assunzione di giovani dai 15 ai 25 anni, Il Ministero del Lavoro, in questo modo vuole favorire l'assunzione di giovani apprendisti. A partire dal 4 mese per ottenere l'assunzione potranno essere assunti giovani dai 15 ai 29 anni di età.

Resta fermo il limite dei 29 anni di età, per impedire o limitare di mettere sotto contratto di apprendistato anche i lavoratori in mobilità (come previsto dalla Nuovo testo unico dell'Apprendistato, L.167/2011).

Pagamenti: a 30 giorni.

Vincoli: l'Azienda si impegna, a 12 mesi dall'assunzione, a comunicare e a certificare che la formazione obbligatoria per l'apprendista è stata effettuata.

Problemi e criticità:

- Essendo risorse FSE, è richiesta all'impresa la fidejussione bancaria, questo per le piccole imprese artigiane, specie in un periodo di difficoltà di accesso al credito, potrebbe essere un problema. La soluzione individuata è operare tramite i Confidi.
- Il progetto non è rivolto solo alle imprese artigiane ma a tutti i settori e i comparti, inoltre non ci sono limiti al numero di apprendisti che ogni singola impresa può assumere, questo rende il progetto molto appetibile per le grandi imprese e per le medie fino a 25/35 dipendenti (imprese che comunque non sono artigiane). Se per le grandi imprese il problema si supera in quanto la maggior parte di esse supera i limiti del cosiddetto de minimis per gli aiuti di stato, per le medie imprese questo non succede, dunque potrebbero essere favorite nell'assumere anche più apprendisti.

PROGETTO SCUOLA-BOTTEGA

Il progetto intende promuovere e incentivare l'iniziativa della Scuola - Bottega quale strumenti di avvicinamento dei giovani al mondo delle professioni tradizionali artigiane. Il progetto è destinato solo alle imprese artigiane, in maniera particolare a quelle per cui esiste una maggiore richiesta di profili professionali e che operano nei settori dell'artistico e del tradizionale.

Territorio: il progetto prevede la realizzazione di una bottega artigiana per provincia per un massimo di 30 giovani per ogni scuola - bottega.

Settori e figure professionali: per evitare problemi con profili professionali troppo specifici o del tutto assenti nelle relative regioni e province, saranno segnalati solo i settori produttivi di riferimento.

Tempi: il bando dovrebbe essere pubblicato entro la fine di Novembre 2011 e il progetto dovrebbe partire a Febbraio 2012.

Modalità operative: la scuola - bottega consiste in 6 mesi di formazione dentro la bottega per un massimo di 10 ragazzi alla volta. Se ci sono 30 ragazzi in totale le attività della scuola-bottega si svolgeranno in tre turni da 6 mesi ciascuno.

Incentivi economici:

- *per l'impresa - bottega:* è riconosciuto all'impresa che funga da bottega un incentivo di eu 250 al mese per ogni giovane partecipante. Se l'attività di lavoro coinvolge 10 giovani l'incentivo economico per la bottega sarà di eu 2500 al mese, per 6 mesi di attività si può arrivare a un totale di eu 15.000.
- *per il giovane:* è riconosciuto a ogni giovane partecipante una borsa di eu 500 al mese.

Ruolo delle Associazioni Artigiane:

Se ci sono delle botteghe idonee ma che, essendo piccole, non possono farsi carico di 10 ragazzi per volta è possibile procedere con 10 botteghe per volta che prendono 1 solo giovane ciascuno (ovviamente rispetto ad un unico settore produttivo). In questo caso però occorre che le botteghe si riuniscano in una ATS da formalizzare nel caso parta il progetto, l'ATS deve indicare necessariamente un capofila. In questo caso è possibile inserire nella ATS le Società di servizio delle Associazioni di categoria e indicarle come capofila dal progetto.

*"Al giorno d'oggi la gente conosce
il prezzo di tutto e il valore di niente"*

(Oscar Wilde)



DIAMO **VALORE** AL VOSTRO **VALORE**

ASACERT è un Organismo indipendente che opera in accordo agli standard internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e UNI EN ISO/IEC 17021, inerenti l'attività degli Enti di Certificazione ed Ispezione, abilitato per l'attività di verifica degli impianti e dei prodotti da costruzione. Una società con sede a Milano, Roma, Bari, tanti professionisti per un vasto raggio d'azione.

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE E ACUSTICHE

VALIDAZIONE DEI PROGETTI

MARCATURA CE

CERTIFICAZIONE FPC CALCESTRUZZO

CERTIFICAZIONI 9001-14001-18001

CONTROLLO TECNICO IN CORSO D'OPERA PER POLIZZA DECENNALE POSTUMA

VALUTAZIONI PATRIMONIALI E AZIENDALI

VALUTAZIONI E STIME PER APPLICAZIONI DI INGEGNERIA ASSICURATIVA



ASACERT

ASSESSMENT &
CERTIFICATION

20155 Milano - Via Mac Mahon, 33 • tel +39 02 45498783 fax +39 02 45494150
info@asacert.com • www.asacert.com



DOTE CONCILIAZIONE

Con la DGR 1576/2010 la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi del Piano Regionale per favorirla Conciliazione di Vita e Lavoro che prevede due linee di intervento:

- A.** Servizi alla Persona, finalizzata a sostenere le madri che rientrano dal periodo di astensione dal lavoro.
- B.** Premialità assunzione voucher premiante per l'impresa per l'assunzione di madri escluse dal mercato del lavoro o in condizioni di precarietà lavorativa.

SERVIZI ALLA PERSONA

Destinatari

I destinatari della dote sono donne, residenti o domiciliate nei uno dei sei territori coinvolti nella sperimentazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- Madri lavoratrici che, al rientro dall'astensione dal lavoro per maternità, non richiedano part-time presso le PMI e micro imprese.
- Madri, libere professioniste, ancorché iscritte ad Albi, che rientrano dall'astensione dal lavoro per maternità.

- Madri che avviano una attività imprenditoriale, al rientro dalla maternità risultanti beneficiari dei contributi di cui al decreto 3678 del 21/04/2011. Linea di intervento n. 8 Star up di impresa.
- Imprenditrici da non oltre 12 mesi al rientro dalla maternità, risultanti beneficiari dei contributi di cui al decreto 3678 del 21/04/2011.
- Dipendenti di imprese risultanti beneficiari dei contributi di cui al decreto 3678 del 21/04/2011, al rientro dalla maternità.

La dote dovrà essere richiesta, in tutti i casi indicati sopra, dalla data di rientro dall'astensione dal lavoro (laddove prevista) e non oltre il compimento del primo anno di vita del figlio.

Sono altresì ammissibili i casi equiparati, per diritti ed indennità, all'astensione della madre, come previsto dalla legge 8 marzo 2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di richiesta di Dote.

Priorità

- 1) Con riferimento alle destinatarie libere professioniste, ancorché iscritte ad Albi verrà data priorità di accesso alle monomandatari.
- 2) Lavoratrici madri che risultano dimissionarie durante il primo anno di vita del bambino.

Composizione e valorizzazione della dote

La Dote consiste in un **rimborso** per l'utilizzo di uno o più dei seguenti servizi:

- Asilo nido
- Micronido
- Centro prima infanzia
- Nido famiglia
- Baby sitting

Il valore massimo della dote è pari a € 1.600,00, l'importo massimo riconoscibile mensilmente è pari a € 200,00.

Il valore totale della Dote è ottenuto moltiplicando il contributo massimo mensile (€ 200,00) per il numero di mesi richiesti (fino ad un massimo di 8 mesi).

Il valore della Dote è indipendente dal numero di figli in quanto la titolarità è della persona che ne fa richiesta. Ciascuna persona ha diritto ad una sola Dote.

Tutti i servizi dovranno essere usufruiti entro il 31.08.2012.

PREMIALITÀ ASSUNZIONE

Destinatari

I destinatari sono le PMI che notificano l'assunzione, contratti di durata:

- non inferiore a 6 mesi
- a tempo indeterminato

Di madri con figli fino a 5 anni di età, escluse dal mercato del lavoro o in condizioni di precarietà lavorativa.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di richiesta di Dote.

Coposizione e valorizzazione della dote

La Dote Conciliazione Premialità Assunzione, è un voucher premiante del valore di € 1000,00.

Riconosciuto una tantum alle PMI che notificano l'assunzione.

Per eventuali informazioni rivolgersi:

ASL Brescia Dr.ssa Calvi 030.38381

Dr. Guizzi 030.383.9069



Giuseppe Guerini





alberti

Gadgets

Alcuni esempi degli articoli che trovi da noi:

OROLOGI da Polso e Parete - CHIAVETTE USB
SVEGLIE - TERMOMETRI CALCOLATRICI
PORTACHIAVI - SET ATTREZZI - OMBRELLI
ARTICOLI PER LA CASA - ACCESSORI PER L'UFFICIO
VALIGETTE PORTA DOCUMENTI - PORTA CD - PENNE
ARTICOLI REGALO - CAPPELLI
VALIGIE - BORSE - BORSONI
BILANCE - ARTICOLI PER LO SPORT

ABBIGLIAMENTO:

Magliette Giubbini Felpe ecc ecc

Via Kennedy, 8/a Lograto (Bs)

Cel. 366 9314236 Fax 030 9972360

www.albertimaster.it - albertimaster@libero.it